



Marini: «I siti Unesco diventino più accessibili»

Scoperte le targhe a San Salvatore ed al Tempietto sul Clitunno

Più collaborazione col ministero

di **SARA FRATEPIETRO**

SPOLETO - Dopo un anno finalmente c'è anche un segno concreto: Campello sul Clitunno e Spoleto fanno parte, grazie a due loro monumenti longobardi, del patrimonio mondiale dell'umanità. Dopo l'annuncio, esattamente un anno fa, del riconoscimento del sito seriale "Italia Langobardorum" nella World heritage list Unesco, infatti, ieri si sono svolte nei due comuni le cerimonie per scoprire le targhe che certificano il traguardo raggiunto dal Tempietto sul Clitunno e dalla basilica di San Salvatore. L'appuntamento di ieri, però, non è solo un traguardo, ma un punto di partenza, come è stato ribadito da più parti.

«Oggi si chiude un percorso, ma si apre una fase più importante» ha commentato la presidente della Regione, Catiuscia Marini, puntando l'attenzione sulla necessità di gestire al meglio ora questi due siti e so-

prattutto del bisogno di sinergie con il ministero per i Beni culturali. Un appello indirizzato al segretario generale del Mibac, Antonia Pasqua Recchia, presente ieri pomeriggio a San Salvatore. «Serve un impegno - ha osservato Marini - per la promozione, ma anche per la fruizione di questi monumenti». Da qui la richiesta al ministero di una collaborazione. Durante la mattinata, a Campello, sempre la governatrice dell'Umbria aveva chiesto «una maggiore sinergia tra Stato ed enti locali per la tutela di questo territorio. È indispensabile agire in maniera sinergica, per fare in modo che questo patrimonio non venga solo tutelato, ma anche valorizzato».



Monumento aperto solo tre mezzegornate a settimana >>>

Paolo Pacifici, sindaco di Campello

Lo spunto a Marini per lanciare l'appello al Governo centrale è stato dato dal sindaco di Campello, Paolo Pacifici, che ha ricordato come il Tempietto non sia pienamente fruibile. «Le difficoltà della Soprintendenza - ha ricordato il primo cittadino - fanno sì che il monumento sia aperto solo tre mezzegornate a settimana. Siamo stati costretti

a mandar via pullman di turisti perché era chiu-

so. Come Comune - ha aggiunto - siamo disposti a contribuire alla gestione, chiediamo solo di darcene la possibilità». Una situazione che è stata presa a cuore dalla presidente Marini, alla quale Pacifici ha anche consegnato una proposta di legge regionale relativa alla tutela e alla



valorizzazione di questi beni, sul modello di quanto già avvenuto in altre regioni italiane. «Abbiamo avviato un percorso importante - ha spiegato il sindaco di Campello - ora chiedo a tutti di iniziare un percorso insieme a noi che utilizzi il Tempietto per il rilancio della nostra area».

Un appello ai privati è arrivato anche dal sindaco di Spoleto, Daniele Benedetti, che ha ricordato come «il brand Unesco porta con sé onore e riconoscibilità. Non è solo - ha proseguito - una preziosa occasione turistica e promozionale, ma anche un'opportunità di valorizzare la chiesa di San Salvatore». Cosa iniziata, ha ricordato, dal progetto per il

restauro datato 1994 e finanziato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Spoleto che, insieme al suo presidente Dario Pompili, è stato più volte ringraziato. Così come calorosi ringraziamenti sono andati a quei dipendenti dei due Comuni che hanno dato anima e corpo per la candidatura a patrimonio mondiale dell'umanità. Come Albina Contenti per Campello e Maria Stovali per Spole-

to. Un elogio anche all'ex assessore spoletino Giorgio Flamini, citato pure dal suo successore, Vincenzo Cerami. E un ricordo del lavoro svolto e sulle attività ora da compiere è arrivato da Andrea Arcai, assessore alla Cultura del Comune di Brescia e presidente dell'associazione Italia Langobardorum. Un organismo quest'ultimo che porterà ed ha già portato finanziamenti per valo-

rizzare il sito seriale. Ben 250mila euro sono stati già ottenuti per un progetto di promozione in ambito scolastico.

Intanto, per far conoscere di più la chiesa di San Salvatore prima di tutto agli spoletini, sono state organiz-

Gli eventi

Per valorizzare la basilica programmati tre concerti pianistici del cartellone del Festival dei Due Mondi

zate diverse iniziative, anche all'interno del Festival dei Due Mondi. «La prima cosa che ho voluto realizzare qui dentro - ha spiegato il direttore artistico Giorgio Ferrara - è stato un festival pianistico, ma è solo l'inizio». L'appuntamento è dal 12 al 14 luglio, con tre concerti pianistici. Domani alle 17, invece, la basilica ospiterà un convegno organizzato dal club Unesco di Spoleto.



Un momento della cerimonia a San Salvatore
Nel tondo, la scoperta della targa a Campello. In basso il pubblico presente a San Salvatore

